

Preghiera davanti al presepio

In un momento opportuno la famiglia si può ritrovare insieme per una preghiera davanti al presepio seguendo questa proposta...



Papà: Nel nome del Padre...

Tutti: Amen.

Papà: La Vergine oggi dà alla luce il Signore e la terra offre una grotta al Re. Gli angeli ed i pastori inneggiano a Lui e i Magi, guidati dalla stella, vengono per adorarlo.

Tutti: Tu sei nato per noi, piccolo Bambino, Dio eterno.

Mamma: Oggi siamo felici: il Signore è con noi

Tutti: lodiamo il Signore.

Fratello o papà: Leggiamo nei vangeli:

Mentre Giuseppe e Maria si trovavano a Betlemme, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce... L'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia»... Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia.

Mamma: Ripetiamo insieme:

Tutti: Ascoltaci, Signore Gesù

Papà: Proteggi e benedici la nostra famiglia: conservaci uniti

Mamma: Aiuta i bambini del mondo, soprattutto i più infelici e soli

Figlio: Dona pace al mondo e cambia il cuore dei violenti

Figlio: Parla al nostro cuore e fa che ascoltiamo la tua Parola

Papà: Donaci un cuore aperto alla disponibilità verso i poveri

Mamma: Dona sollievo e conforto ai malati, agli anziani, a chi è solo

Figlio: Ricompensa e conserva nella salute i nostri genitori

Tutti: Padre nostro...

Papà: Ci benedica e ci accompagni sempre Dio che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.



Parrocchie S. Liberale e S. Paolo Natale 2014

«Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce»

(Is 9,1).

Questa profezia di Isaia non finisce mai di commuoverci, specialmente quando la ascoltiamo nella Liturgia della Notte di Natale. E non è solo un fatto emotivo, sentimentale; ci commuove perché dice la realtà profonda di ciò che siamo: siamo popolo in cammino, e intorno a noi - e anche dentro di noi - ci sono tenebre e luce. E in questa notte, mentre lo spirito delle tenebre avvolge il mondo, si rinnova l'avvenimento che sempre ci stupisce e ci sorprende: il popolo in cammino vede una grande luce. Una luce che ci fa riflettere su questo mistero: **mistero del camminare e del vedere.**

Camminare. Questo verbo ci fa pensare al corso della storia, a quel lungo cammino che è la storia della salvezza, a cominciare da Abramo, nostro padre nella fede, che il Signore chiamò un giorno a partire, ad uscire dal suo paese per andare verso la terra che Lui gli avrebbe indicato. Da allora, la nostra identità di credenti è quella di gente pellegrina verso la terra promessa. Questa storia è sempre accompagnata dal Signore! Egli è sempre fedele al suo patto e alle sue promesse. Perché fedele, «Dio è luce, e in lui non c'è tenebra alcuna» (1 Gv 1,5). Da parte del popolo, invece, si alternano momenti di luce e di tenebra, fedeltà e infedeltà, obbedienza e ribellione; momenti di popolo pellegrino e momenti di popolo errante. Anche nella nostra storia personale si alternano momenti luminosi e oscuri, luci e ombre. Se amiamo Dio e i fratelli, camminiamo nella luce, ma se il nostro cuore si chiude, se prevalgono in noi l'orgoglio, la menzogna, la ricerca del proprio interesse, allora scendono le tenebre dentro di noi e intorno a noi. «Chi odia suo fratello - scrive l'apostolo Giovanni - è nelle tenebre, cammina nelle tenebre e non sa dove va, perché le tenebre hanno accecato i suoi occhi» (1 Gv 2,11). Popolo in cammino, ma popolo pellegrino che non vuole essere popolo errante. I pastori **sono stati i primi a vedere** questa "tenda", a ricevere l'annuncio della nascita di Gesù. Sono stati i primi perché erano tra gli ultimi, gli emarginati. E sono stati i primi perché vegliavano nella notte, facendo la guardia al loro gregge. E' legge del pellegrino vegliare, e loro vegliavano. Con loro ci fermiamo davanti al Bambino, ci fermiamo in silenzio. Con loro ringraziamo il Signore di averci donato Gesù, e con loro lasciamo salire dal profondo del cuore la lode della sua fedeltà: Ti benediciamo, Signore Dio Altissimo, che ti sei abbassato per noi. Tu sei immenso, e ti sei fatto piccolo; sei ricco, e ti sei fatto povero; sei l'onnipotente, e ti sei fatto debole. Dio ci ama, ci ama tanto che ha donato il suo Figlio come nostro fratello, come luce nelle nostre tenebre. Il Signore ci ripete: «Non temete» (Lc 2,10). Come hanno detto gli angeli ai pastori: «Non temete». E anch'io ripeto a tutti voi: Non temete! Il nostro Padre è paziente, ci ama, ci dona Gesù per guidarci nel cammino verso la terra promessa. Egli è la luce che rischiarerà le tenebre. Egli è la misericordia: il nostro Padre ci perdona sempre, è la nostra pace.

Papa Francesco (Omelia della Notte di Natale 2013)

*Auguri a tutti di Buon Natale
don Mauro, don Alberto, don Paolo, don Pietro, don Giuseppe e don Giuseppe
Maria Elena (Cooperatrice Pastorale), Giovanni, e la comunità delle Suore Dorotee*

Celebrazioni del Natale

Mercoledì 24 Dicembre 2014

Immacolata:	ore 22.30 Veglia	23.00 S. Messa della notte
Santa Bona:	ore 22.30 Veglia	23.00 S. Messa della notte
San Liberale:	ore 22.30 Veglia	23.00 S. Messa della notte
San Paolo:	ore 22.30 Veglia	23.00 S. Messa della notte
San Pelajo	ore 22.30 Veglia	23.00 S. Messa della notte
Monigo		23.00 S. Messa della notte

Giovedì 25 Dicembre 2014 - Natale del Signore

Santa Bona:	ore 9.00 - 11.00 - 18.30	Immacolata:	11.00
San Liberale:	ore 9.00 - 11.00	San Paolo:	ore 9.00 - 11.00
San Pelajo:	ore 8.00 - 9.30 - 11.00	Monigo:	ore 8.00 - 9.00 - 11.00



Domenica 4 gennaio 2015 - 2ª dopo Natale

Prefestiva (3 gennaio 2015)

Immacolata:	ore 18.30	San Paolo:	ore 18.30
San Pelajo:	ore 18.00	Monigo:	ore 18.30

Festiva (4 gennaio 2015)

Immacolata:	ore 11.00	S. Bona:	ore 9.00 - 11.00 - 18.30
San Paolo:	ore 9.00	San Liberale:	ore 9.00 - 11.00
San Pelajo:	8.00 - 9.30 - 11.00	Monigo:	8.00 - 9.00 - 11.00

Martedì 6 gennaio 2015 - Epifania del Signore

Immacolata:	ore 11.00	S. Bona:	ore 9.00 - 11.00 - 18.30
San Paolo:	ore 9.00	San Liberale:	ore 9.00 - 11.00
San Pelajo:	8.00 - 9.30 - 11.00	Monigo:	ore 8.00 - 9.00 - 11.00

CONFESSIONI COMUNITARIE (SONO PRESENTI PIÙ SACERDOTI)

per gli **adulti** martedì 16 dicembre 2014 a S. Paolo ore 20.45.
per i **giovani e giovanissimi** mercoledì 17 dicembre 2014 a S. Paolo ore 20.45.

ALTRE OCCASIONI...

A S. Bona, l'Immacolata, S. Paolo e S. Liberale:

Martedì 23: dalle 15.00 alle 17.30 a Santa Bona

Dalle 16.00 alle 18.00 a San Paolo

Mercoledì 24: dalle 9.00 alle 12.00: nelle singole chiese

dalle 15.00 alle 19.00 solo nella chiesa di S. Bona

San Pelajo: dalle 15.00 alle 18.00

Feste successive

Venerdì 26 dicembre 2014 - Santo Stefano

Immacolata:	ore 9.00	S. Bona:	ore 10.00
San Paolo:	ore 9.00	San Liberale:	ore 10.00
San Pelajo:	ore 9.00	Monigo:	ore 10.00

Domenica 28 dicembre 2014 - Santa Famiglia

Prefestiva (27 dicembre 2014)

Immacolata:	ore 18.30	San Paolo:	ore 18.30
San Pelajo:	ore 18.00	Monigo:	ore 18.30

Festiva (28 dicembre 2014)

Immacolata:	ore 11.00	S. Bona:	ore 9.00 - 11.00 - 18.30
San Paolo:	ore 9.00	San Liberale:	ore 9.00 - 11.00
San Pelajo:	8.00 - 9.30 - 11.00	Monigo:	8.00 - 9.00 - 11.00

Giovedì 1 gennaio 2015 - Santa Maria Madre di Dio

TE DEUM - ringraziamento per l'anno (31 dicembre 2014)

Immacolata:	ore 18.30	S. Bona:	ore 18.30
San Paolo:	ore 19.00	San Liberale:	ore 18.00
San Pelajo:	ore 18.00	Monigo:	ore 18.30

Festiva (1 gennaio 2015)

Immacolata:	ore 11.00	S. Bona:	ore 9.00 - 11.00 - 18.30
San Paolo:	ore 9.00	San Liberale:	ore 9.00 - 11.00
San Pelajo:	8.00 - 9.30 - 11.00	Monigo:	ore 8.00 - 9.00 - 11.00



BUON NATALE A TUTTI

**QUEST'ANNO, INSIEME A QUESTO FOGLIETTO, AVETE TROVATO ANCHE UN'-
ALTRA LETTERA... LEGGETELA CON ATTENZIONE...**

**ABBIAMO VERAMENTE BISOGNO DELL'AIUTO DI TUTTI PER CONTINUARE A
OPERARE NELLE NOSTRE PARROCCHIE CON SERENITA' E FORZA.**

**LE NOSTRE ATTIVITA' VIVONO DELLA PASSIONE, DELL'AMORE E DELL'AIUTO
DI TUTTI, E NOI VOGLIAMO ESSERE TESTIMONI DELL'AUTENTICA GIOIA**

CHE NASCE DALLA CONDIVISIONE.

CHIEDIAMO AL SIGNORE CHE NASCE LA SUA BENEDIZIONE

IL DONO DELLA SALUTE, DELLA SERENITA' E DELLA PACE.

SIGNORE, CHE NASCI NEL NOSTRO CUORE,

FA DELLE NOSTRE COMUNITA' E DELLE NOSTRE FAMIGLIE

IL SEGNO DEL TUO REGNO TRA NOI.

AUGURI!!!!